



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZZONE

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Sabato 19 Aprile 2014

PROCESSIONE. I 20 gruppi hanno intrapreso il cammino tra la gente, nelle stradine del centro e lungo la via Fardella. Poi la sosta notturna davanti la chiesa Cuore di Gesù

Le ciaccole, poi l'applauso... ecco i Misteri

• La preghiera del vescovo Fragnelli: «Vivo quest'evento in comunione con tutti i trapanesi e con speciale fervore»

La folla, già numerosa martedì, è cresciuta nella giornata di ieri, coinvolta dal fascino della lunga Processione trapanese e accolto dal messaggio iniziale di monsignor Fragnelli.

Rosi Orlando

*** L'attesa lunga un anno è stata colmata: alle 14 di ieri, venerdì santo, in piazza del Purgatorio il rumore delle ciaccole si è fermato, la folla si è zittita, ha trattenuto il fiato. Il portone della chiesa si è aperto ed è giunto il suono autorevole, all'ultimo, delle ciaccole dei rappresentanti delle maestranze e poi finalmente, si è spiegato l'applauso liberatorio. La magia si è compiuta, siglata dal rullo dei tamburi dell'Unione Maestranze che ha dato il via ufficiale alla Processione dei Misteri 2014. Quindi sono apparsi gli standardi dell'Unione Maestranze e della Città, mentre dietro di loro, tenacemente e regale, ha fatto capolino agli occhi degli astanti il primo dei Sacri Gruppi, l'Arresto, del ceto degli orfici e così il prindipio si è rinnovato. La folla, già numerosa martedì, è cresciuta nella giornata di ieri, coinvolta dal fascino della lunga Processione trapanese e accolto dalla preghiera iniziale del Vescovo, Pietro Maria Fragnelli. «Accoggendomi a partecipare per la prima volta alla processione dei Misteri di Trapani», ha affermato il Vescovommi sento sollecitato a vivere quest'evento in comunione con i trapanesi: con i residenti, con quanti sono tornati per la Pasqua e con chi ha raggiunto il nostro territorio. Ho notato il fervore speciale nel volto dei piccoli, degli anziani e dei giovani e mi sento già in comunione con il "mistero del loro cuore". L'ascolto del cuore mi conduce ancor più nel mistero dell'uomo e mi chiedo, quale contributo possa dare la nostra

terra a questa riflessione prega di dolore o di amore che i "misteri" di Trapani significano. I volti dei presenti manifestano stupore e commozione, curiosità e trasporto emotivo. Ma è la Passione di Cristo, la via maestra antimentale di questa processione. È il registro nel quale si coniugano le componenti emozionali più forti, appartenere ai visi dei portatori di caravaggesca memoria, alle donne in corteo, ai bambini stupiti, nei quali leggere la vita di ogni giorno fatta di fatica e speranza, di dolore e gioia. Mentre il leitmotiv intonato dalla banda, hanno intrapreso il cammino fra la gente, nelle stradine del centro storico e attraverso piazza Vittorio si sono avviati in via Fardella, percorso sino all'incrocio con via del Milite, dove si è svolta la sosta notturna nei pressi della chiesa Cuore di Gesù. Alle due circa, il corteo è riparti-

to per rientrare in centro storico, sciolto dalle bandine, alle quali è risposta la che si riunisca al mattino, dopo il suggestivo passaggio nell'antichissimo matinato della città, in piazza Generale Scio, dove avviene l'adunata che conduce al ritorno, al percorso più intenso, che ricorda l'arrivo e quindi la fine dell'attuale edizione della Processione dei Misteri. Quando più i Gruppi si avvicinano alla Chiesa, la mestizia è pa-

pabile. Inizia il rientro, lacrime e rammarico, addolcite dai petali di rosa, che pirovano dai balconi delle case sovrastanti la piazza del Purgatorio. E poi lo strazio finale, per la Madre Addolorata, che fissa gli occhi di chi la guarda e infine saluta il suo popolo. Duro, suona il portone che si chiude, ma sancisce che un nuovo anno di speranza, riparte, proprio da lì, perché presto arriva la Resurrezione. (ROS)



1 La partecipazione - ceto dei Gioiellieri. 2 Le donne in processione. 3 Una delle bande presenti. FOTO BOVA